



PROVINCIA DI CAGLIARI
PROVINCIA DE CASTEDDU

**Assessorato Politiche Culturali,
Turismo e Promozione Sportiva**



COMUNE DI VILLASOR



Supercalifragilistic (Mistaken Landscapes) the show

presentazione dei progetti degli artisti
partecipanti al programma di residenza

le VilleMatte
residenze d'artista / artist residencies

arti visive visual arts

Prima edizione

Ex Convento dei Cappuccini, Villasor (Cagliari)

16 maggio – 6 giugno 2010

Inaugurazione: sabato 15 maggio 2010 ore 18

Sabato 15 maggio 2010 a Villasor, a pochi chilometri da Cagliari, vengono presentati i progetti realizzati dai 10 artisti che hanno partecipato alla prima edizione del programma di residenza **LE VILLE MATTE – arti visive**, promosso dalla Provincia di Cagliari - Assessorato alle Politiche Culturali in collaborazione con il Comune di Villasor: Marika Asatiani (GE, 1977), Augusto Buzzegoli (IT, 1974), Giulia Casula (IT, 1977), Beatrice Catanzaro (IT, 1975), Rita Correddu (IT, 1983), Estelle Deschamp (FR, 1984), Invernomuto - Simone Bertuzzi e Simone Trabucchi (IT, 1983, 1982), Renée Lotenero (US, 1977), Markus Wernli Saito (CH, 1968).

Visiting professor della residenza, durata dal 14 aprile al 14 maggio, è stato **Giancarlo Norese**, mentre il ruolo di *guest curator* è stato svolto da **Chiara Agnello**.

Attraverso *workshop* e laboratori, gli artisti **Jiří Kovanda** (Praga), **Luigi Negro** (Lecce), **Umberto Cavenago** (Milano), **Luca Scarabelli** (Como) e **Mauro Cossu** (Cagliari), invitati da Giancarlo Norese, hanno approfondito tematiche legate all'architettura e al paesaggio, con particolare attenzione alle relazioni esistenti fra gli spazi trasformati dall'uomo e quelli autogenerati dal caso e dalla necessità, alla natura delle macerie, ai suoni che abitano e determinano un luogo.

La residenza ha posto l'accento sui processi creativi, i progetti collaborativi, lo scambio di idee e l'interazione fra pubblico e artista.

La mostra **Supercalifragilistic (Mistaken Landscapes) - The Show**, aperta fino al 6 giugno 2010 presso l'ex Convento dei Cappuccini e in alcuni spazi pubblici di Villasor, rappresenta la tappa conclusiva di un intenso processo che ha portato alla creazione di installazioni permanenti, progetti, interventi effimeri, performance e opere di diversa natura, nate, in molti casi, in stretta collaborazione con la cittadinanza sorrese.

Per la piazza dell'Anfiteatro **Invernomuto** ha realizzato un imponente intervento scultoreo che ne sottolinea la funzione sociale di un luogo già frequentato dai ragazzi di Villasor e in particolare dalla comunità di skaters. Anche **Giulia Casula** trasforma uno dei simboli del paese, la torre dell'acqua da anni in stato di abbandono, in uno strumento capace di stimolare nuove suggestioni. L'intervento di **Rita Correddu**, incentrato su una casa di Via Roma, racconta il legame affettivo ai luoghi, mentre **Estelle Deschamp** interviene su un'area nei pressi del cimitero con un dispositivo scultoreo nato dall'osservazione di alcuni elementi architettonici delle facciate delle abitazioni.

Marika Asatiani, invitando il pubblico ad esprimere un desiderio e a scegliere un pennarello colorato per disegnare un cerchio intorno ad un ipotetico "albero dei desideri", approfondisce la sua ricerca verso l'intangibile e i fenomeni inspiegabili.

L'intervento sull'unico muro nero di Villasor, visibile da un unico punto di vista privilegiato, racconta un'esperienza intima di **Augusto Buzzegoli**, mentre la rielaborazione della decorazione di una piastrella da cucina di **Renée Lotenero** crea un effetto straniante in una casa privata nei pressi del Convento dei Cappuccini.

"Cosa succederebbe se la nostra memoria si cancellasse ogni giorno?" è una delle domande da cui prende spunto l'intervento di carattere performativo di **Markus Wernli Saito**, sviluppato per tutto il periodo della residenza attraverso un percorso fra alcuni luoghi di Villasor, dal bar, all'edicola, all'ufficio postale, al castello coinvolgendo gli abitanti e i passanti.

(En)counter Shots è infine il progetto collettivo sviluppato dai 10 artisti in residenza e coordinato da **Beatrice Catanzaro** invitati a rispondere all'insolita committenza di un allevatore locale. Nato in modo totalmente casuale, l'intervento dal carattere assolutamente tradizionale - si tratta infatti di un grande dipinto murale esteso su una parete di circa 20 metri - coinvolge l'intero gruppo in un processo creativo comune che ha portato i partecipanti ad un confronto e ad una messa in discussione di punti di vista e opinioni.

Supercalifragilistic (Mistaken Landscapes) - The Show è documentata da un catalogo bilingue edito da Kaleidoscope.

LE VILLE MATTE – arti visive è parte della più ampia iniziativa **LE VILLE MATTE – residenze d'artista**, nata con l'intento di offrire soggiorni di studio e ricerca in Sardegna, che incentivino le nuove produzioni nei campi della musica, della scrittura e delle arti visive.

Coordinate

Titolo: Supercalifragilistic (Mistaken Landscapes) - The Show

Visiting professor: Giancarlo Norese

Curatrice ospite: Chiara Agnello

Promosso da: Provincia di Cagliari – Assessorato Politiche Culturali e Promozione Sportiva

Con la collaborazione di: Comune di Villasor, Careof DOCVA, Kaleidoscope, Undo.net, Fondazione Antonio Ratti, Fondazione Spinola Banna

Coordinamento organizzativo: Giorgio Murtas, Francesca Sassu

Inaugurazione: 15 maggio 2010 ore 18.00

Periodo: 16 maggio – 6 giugno 2010

Dove: Villasor, Ex Convento dei Cappuccini via Nino Brundu 16 e sedi varie

Orari: da martedì a domenica ore 10.00-13.00, 17.00-20.30. Chiuso il lunedì

Ingresso: libero

Info: tel. +39 070 4092329 tel. +39 366 2676612, fax +39 070 4092312,
info@levillematte.it, www.levillematte.it

Ufficio stampa Italia - estero: Marta Colombo +39 340 3442805
martacolombo@gmail.com

Ufficio Stampa Provincia di Cagliari: Stefania Giganti +39 329 3604710
sgiganti@provincia.cagliari.it